

# ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

## COMUNICATO STAMPA

L'Accademia Nazionale dei Lincei organizza nei giorni 27, 28 e 29 maggio 1998 il Convegno internazionale **"I nuovi orizzonti della filologia. Ecdotica, critica testuale, editoria scientifica e mezzi informatici elettronici"** che avrà luogo, a partire dal pomeriggio del 27 maggio, a Palazzo Corsini (Via della Lungara, 10).

Tra i relatori: Cesare Segre, Almuth Grésillon, Bruno Gentili, Tito Orlandi, Peter Robinson, Jean-Louis Lebrave, Claude Cazalé, Giuseppe Gigliozzi, Gianfranco Capriz, Consuelo Dutschke, Alfredo Stussi, Ezio Raimondi.

Nel corso dei secoli il testo letterario e la sua tradizione sono stati legati al supporto che li trasmetteva: pergamena e carta, al punto che rasure e riscritture, pentimenti, varianti, copie, autografi e apografi non sarebbero neppure definibili senza il supporto che li legittima e li storicizza.

Oggi con la scrittura elettronica il testo è ad un tempo sempre presente e sempre virtuale: si può modificarlo senza lasciare traccia, richiamarlo o deporlo nella pubblica lettura sempre attraverso lo stesso supporto elettronico, che è piuttosto veicolo che materia.

La filologia dunque, ancella e custode del testo, si pone la domanda della propria funzione nella comunità testuale a venire. Il senso stesso di verità del testo, di autografia, di localizzazione è in discussione nella nuova topografia informatica che si viene delineando.

Sussidio prezioso e problema aperto, la informatica può governare l'accumulo archivistico o la seriazione, ma essa stessa pone il problema di un nuovo modo di ecdotica e di controllo critico della testualità.

La conservazione, continuamente compresente e modificabile dall'uso, pone infine il problema della "storicità" stessa delle biblioteche informatiche, ben diversa dalla secolare storia dei nostri archivi cartacei.

Il testo elettronico più si fa disponibile alla lettura meno sembra definibile in una storicità certa: una nuova responsabilità che incombe alla filologia, e che il convegno cercherà di rendere più lucida nella sua affascinante urgenza.